Oggetto : Procedura di segnalazione di presunti atti di bullismo e/o cyberbullismo e
Modulo di segnalazione

Si trasmettono le procedure definite dalle Referenti bullismo e cyberbullismo prof.sse Giuseppina Bianchi e Simona Nocentini insieme al Dirigente Scolastico e si allega il modulo di segnalazione (reperibile sul sito o nelle portinerie della sede e della succursale).

Si precisa cosa è e cosa non è bullismo e cosa si intende per cyberbullismo

Bullismo: cosa è

Nel contesto scolastico il fenomeno del bullismo è la forma di violenza più diffusa tra i bambini e i giovani. Il bullismo è un comportamento aggressivo teso ad arrecare danno ad un'altra persona; è rivolto ad uno stesso individuo, si ripete nel tempo e spesso la vittima non riesce a difendersi.
Implica un'interazione dinamica e prolungata tra attore e vittima; abuso sistematico di potere tra pari; INTENZIONALITÀ a ferire e soggiogare; RIPETIZIONE delle azioni nel tempo; SQUILIBRIO DI POTERE, volontà di imporre un dominio sulla vittima. Il bullo cerca tra le sue vittime la persona fragile che possa facilmente alimentare la propria esigenza di potere sull'altro.
Manifestazioni di bullismo:
FISICO: prendere a pugni o calci, prendere o maltrattare gli oggetti personali della vittima;
VERBALE: insultare, deridere, offendere;
INDIRETTO: fare pettegolezzi, isolare, escludere dal gruppo.

Bullismo: cosa non è

Uno scherzo: nello scherzo l'intento è di divertirsi tutti insieme, non di ferire l'altro.
Un conflitto fra coetanei: il conflitto, come può essere un litigio, è episodico, avviene in determinate circostanze e può accadere a chiunque, nell'ambito di una relazione paritaria tra i ragazzi coinvolti.
Sul versante dei comportamenti cosiddetti "quasi aggressivi", si riscontrano situazioni in cui i ragazzi fanno giochi turbolenti, lotta per finta o aggressioni fatte in modo giocoso. Questi comportamenti sono particolarmente frequenti nell'interazione fra i maschi, dal secondo ciclo della scuola elementare fino ai primi anni delle superiori. Anche se in alcuni casi la situazione può degenerare e divenire un attacco vero, quasi sempre questi comportamenti sono di natura ludica e non presentano il carattere di aggressione e di asimmetria che possiamo rintracciare nel bullismo.

Il bullismo è anche discriminatorio:

- Omofobico
- Razzista
- Contro i disabili

Il **cyberbullismo** è il bullismo realizzato per via telematica; pertanto, ex articolo 1 comma 2 L.71/2017

"… per cyberbullismo si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi a oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Ing. Alessandro Papini

PROCEDURA DI SEGNALAZIONE E INTERVENTO
NEL CASO DI ATTI DI BULLISMO E CYBERBULLIMO

AZIONE	PERSONE COINVOLTE	ATTIVITA'
1) SEGNALAZIONE	• Dirigente Scolastico • Docenti • Personale ATA • Studenti e studentesse • Genitori	Segnalare presunti episodi di bullismo /cyberbullismo attraverso la compilazione del "**MODULO PER LA SEGNALAZIONE DI EPISODI DI BULLISMO E/O CYBERBULLISMO**". Il modulo è reperibile nelle portinerie della sede e della succursale oppure sul sito della scuola e può essere inserito in: **SEDE** nell'apposita cassetta della lettere di colore rosso predisposta accanto all'ascensore; **SUCCURSALE** nell'apposita cassetta della lettere di colore verde predisposta all'ingresso; **Oppure**, il modulo può essere: • consegnato a mano al Dirigente Scolastico o alle Referenti per il bullismo; • inviato via e-mail all'indirizzo di posta elettronica cyberhelp@isisgiorgiovasari.eu
2) RACCOLTA INFORMAZIONI	• Dirigente Scolastico • Referenti bullismo e cyberbullismo	Raccogliere, verificare e valutare le informazioni contenute nei moduli di segnalazione.
3) INTERVENTI EDUCATIVI	• Dirigente Scolastico • Referenti bullismo e cyberbullismo • Coordinatori di classe • Consiglio di classe • Docenti • Gruppo Peer Educators • Studenti e studentesse • Genitori • Psicologi	• Incontri con gli studenti e le studentesse coinvolte • Interventi/discussione in classe • Informare e coinvolgere i genitori coinvolti • Counselling • Incontri formativi con esperti esterni
4) INTERVENTI DISCIPLINARI	• Dirigente Scolastico • Consiglio di classe	Si veda Statuto delle studentesse e degli studenti e Regolamento di disciplina dell'Istituto
5) VALUTAZIONE	• Dirigente Scolastico • Consiglio di classe	Dopo gli interventi educativi e disciplinari, valutare se il problema è stato risolto. Se la situazione continua proseguire con altri interventi. L'attenzione, l'osservazione e il monitoraggio rimangono in ogni caso costanti.

MODULO PER LA SEGNALAZIONE DI EPISODI DI BULLISMO E/O CYBERBULLISMO

Nome del membro del team che compila lo screening
Data:
Scuola:

- *Sede*
- *Succursale*

1. Data della segnalazione del caso di bullismo:

2. La persona che ha segnalato il caso di bullismo è:

- La vittima
- Un compagno della vittima, nome
- Madre/Padre della vittima, nome
- Insegnante, nome
- Altri:

3. Vittima, nome Classe
   Altre vittime, nome Classe
   Altre vittime, nome Classe

4. Il bullo o i bulli
   Nome Classe
   Nome Classe
   Nome Classe

5. Che tipo di prepotenze sono accadute? Dare esempi concreti degli episodi:

6. Quante volte sono successi gli episodi?

Consegnare il modulo nelle cassette delle lettere rossa in sede (zona ascensore), verde in succursale (ingresso) ripiegata in quattro oppure tramite e-mail all'indirizzo cyberhelp@isisgiorgiovasari.eu